# Madonna con Bambino

## Bellini, Giovanni [Giambellino] (attribuito)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00002/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00002/

## CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 2

Codice scheda: PV300-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

**NUMERO INTERNO**

Riferimento: numero scheda

Numero interno: 000878

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

**CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

## RELAZIONI

**RELAZIONI CON ALTRI BENI**

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-F0130-0000001

## ALTRI CODICI

Altro codice bene: EXPO/ R03

## OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

**OGGETTO**

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibiltà del bene: reale

**SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna con Bambino

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Denominazione spazio viabilistico: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

**ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 3]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Veneto

Provincia: VE

Comune: Venezia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Casa Manin

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 3]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: palazzo del conte Luigi Malaspina di Sannazzaro

Denominazione spazio viabilistico: Corsia del Monte, 871 (attuale via Montenapoleone)

**DATA [2 / 3]**

Data ingresso: 1835 ante

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 3]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]**

Tipologia: museo

Qualificazione: privato

Denominazione: Stabilimento di Belle Arti Malaspina

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Francesco Petrarca, 2

**DATA [3 / 3]**

Data ingresso: 1838

Data uscita: 1980

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

**INVENTARIO [1 / 2]**

Denominazione: Inventario corrente

Numero: P 22

**INVENTARIO [2 / 2]**

Denominazione: Inventario

Data: 1937

Numero: 30

Transcodifica del numero di inventario: 000030

**COLLEZIONI**

Denominazione: Collezione Malaspina

Nome del collezionista: Malaspina di Sannazzaro, Luigi

Data ingresso del bene nella collezione: 1932 ante

## GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

**DESCRIZIONE DEL PUNTO**

PUNTO|Coordinata X: 512490,17735

PUNTO|Coordinata Y: 5004133,5491

**CARATTERISTICHE DEL PUNTO**

Quota s.l.m.: 81

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

## CRONOLOGIA

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1455

Validità: ca.

A: 1455

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

**AUTORE**

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Bellini, Giovanni [Giambellino]

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1430 ca.-1516

Riferimento all’autore: attribuito

Motivazione dell’attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell’attribuzione [2 / 2]: firma

**AMBITO CULTURALE**

Denominazione: ambito veneziano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

Materia e tecnica: tavola/ pittura a tempera

Materia e tecnica: legno di pioppo

**MISURE [1 / 2]**

Unità: cm

Altezza: 51,1

Larghezza: 32,2

Profondità: 2,8

**MISURE [2 / 2]**

Parte: cornice

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
La Madonna, a mezzo busto, dagli occhi socchiusi e allungati, abbraccia teneramente un paffuto Gesù Bambino ritto in piedi sul davanzale, al centro del quale è dipinta, in un cartiglio, la firma "IOANNES BELLINVS P"; la mano sinistra della Vergine è delicatamente adagiata su di un piccolo volume rivolto verso lo spettatore. Le due figure, dagli incarnati chiari e dalle vesti rosso acceso, risaltano ed emergono da un fondo scuro, drappeggiato, vivacizzato unicamente dalla presenza di una bordura damascata e da una fila di perle intersecanti l'aureola della Madonna, che cela superiormente un cielo azzurro velato da nubi. Il volto della Vergine, dalla canna nasale e dalle guance spigolose, è incorniciato da un breve velo bianco pieghettato che fuoriesce da sotto il manto cupo bordato da una fascia con motivi decorativi dipinti a oro, presente anche sui risvolti delle maniche. I panneggi della veste del piccolo Gesù e del velo della Vergine, aderente al viso, risultano "scheggiati e accartocciati", il modellato è un po' legnoso, delicato e riuscito il sottilissimo tratteggio che modella le superfici. Utilizzando semplicemente colore e luce, senza far ricorso alle architetture in prospettiva, né alle sfumature 'leonardesche', riesce a creare un effetto di spazialità profonda.

Indicazioni sul soggetto
Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento: manto (Madonna); tunica (Gesù Bambino). Elementi architettonici: parapetto.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello [a fingere un'incisione]

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso nel cartiglio al centro del parapetto

Trascrizione: IOANNES BELLINVS P

Notizie storico-critiche
Dai cataloghi manoscrittI delle raccolte di Luigi Malaspina di Sannazzaro (Pavia 1754-Milano 1835) si desume che la tavola, acquistata dal marchese prima del 1832, era in origine custodita in casa Manin a Venezia. Il nobile pavese, dilettante d'architettura, tra il 1820 e il 1835 progetta lo Stabilimento di Belle Arti Malaspina, in piazza Petrarca (già del Brolio, poi di Loreto), attiguo alla sua abitazione e destinato ad ospitare le pregevoli collezioni d'arte, che saranno in seguito legate, con testamento del 3 giugno 1833, al pubblico beneficio. Con l'inaugurazione dello Stabilimento il 12 giugno 1838 (Malaspina muore il 28 marzo 1835), il Comune darà vita al primo museo cittadino. Trafugata nella notte tra il 10 e l'11 maggio 1970 ,l'opera nel 1974 viene recuperata priva di cornice dal Nucleo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e restituito ai musei pavesi nel medesimo anno. Dal 1980 è esposto nel castello visconteo nella sezione della Pinacoteca Malaspina. Il dipinto ritenuto un originale di Giovanni Bellini, viene in seguito fatto oggetto di riserve in merito all'autografia, nonostante la presenza dell'iscrizione "IOANNES BELLINVS P" dipinta sul cartiglio al centro del davanzale. Assegnato dal Morelli a Bartolomeo Vivarini, successivamente è considerato dal Venturi e dal Testi opera di un seguace, ritenendo apocrifa la firma. Più recentemente Heinemann lo attribuisce, con riserva, a Lazzaro Bastiani, ipotizzando anche che si tratti di un falso ottocentesco o di un pesante restauro integrativo, con la motivazione che la resa del manto a fitti puntini dorati (che il Peroni in realtà scorge anche nella Madonna del Poldi Pezzoli), il velo bianco pieghettato sotto il copricapo della Madonna, il braccio del Bambino 'gonfiato' sono stilemi lontani dalla maniera del Bellini. Nel lungo elenco di studiosi che si sono occupati al dipinto, gli assertori dell'autografia sono però la grande maggioranza: la tavola è infatti ritenuta autentica dal Frizzoni e da Cavalcaselle che la collocano in un periodo giovanile riconoscendovi i modi della pittura del padre Jacopo, dei Vivarini e di Mantegna; quindi dal Gronau; dal Berenson; dal Gamba che la reputa l'opera più antica dell'artista e dal Pallucchini che la considera precedente ai noti polittici dipinti (1462-1464) per la Scuola della Carità a Venezia (ora nella Galleria dell'Accademia), che una parte della critica gli nega. A confermare l'ipotesi attributiva a Bellini depongono, in particolare, elementi stilistici mutuati dalla cultura tardo gotica paterna, specialmente nella colorazione scura del fondo, e influssi mantegneschi evidenti sia nei panneggi "scheggiati e accartocciati" della veste del Gesù Bambino che nel velo della Vergine aderente al viso. Avanzando confronti con alcune opere del catalogo il Bellini, la critica è incline a considerare il dipinto pavese un'opera

degli esordi, vicina sia alla "Trasfigurazione" del Museo Correr di Venezia (già ascritta ad Andrea Mantegna) come sembrano suggerire il modellato un po' legnoso, la spigolosità della canna nasale e delle guance della Vergine, la resa dei riccioli del Bambino, sia alla Madonna Devis del Metropolitan Museum di New York (collezione Lehman), evidenziando la stessa tipologia di veste del piccolo Gesù. I dati stilistici farebbero quindi propendere per una cronologia attorno al 1445. Francesco Mori in base al confronto stilistico, colloca la Madonna del Bellini tra le miniature della Passio Sancti Mauritii della Bibliothèque dell'Arsenal di Parigi (1453) e quelle dello Strabone di Albi (1459): "Nelle illustrazioni del primo codice l'influenza mantegnesca non pare infatti ancora pienamente assimilata, mentre sono presenti reminiscenze tardogotiche alla Jacopo Bellini. Nel secondo manoscritto i colori si fanno più lucenti e brillanti e l'influsso del Mantegna pare già elaborato. Si potrebbe perciò confermare una cronologia oscillante attorno al 1455".Alcune perplessità, per altro già espresse dal Pallucchini nel 1959, desta la natura posticcia del drappo semicircolare che conclude superiormente il dipinto: la piattezza della campitura nera che, inoltre, presenta una crettatura diversa, la diversità dei motivi dipinti a oro sui risvolti della tendaggio rispetto a quelli presenti nei bordi delle maniche e sul velo della Vergine, sembrano confermare questo sospetto. L'intervento potrebbe essere stato realizzato per mascherare le tracce dovuta all'asportazione di una perduta centinatura.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche
La pellicola pittorica è in ottime condizioni, un leggero cretto verticale sul volto della Vergine, sul cielo e nella zona inferiore, soprattutto in corrispondenza del cartiglio; abrasioni ritoccate sui due lembi del panneggio; piccola stuccatura in corrispondenza della testa della Madonna

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 4]

Data: 1914

Descrizione intervento
Pulitura, rimozione delle vernici e delle patine, "ripulitura da vecchi restauri mal fatti e vernici" (Archivio comunale cart.188 cat. IX), ridipinture e integrazione dell'ampia lacuna in prossimità della bocca.

Note
In un'epoca imprecisata il supporto del dipinto, costituito da un'unica tavola di legno di pioppo, stato assottigliato ed in seguito dotato a tergo di un telaio ligneo avvitato (parchettata).

Nome operatore: Cavenaghi, Luigi

### RESTAURI [2 / 4]

Data: 1936-1937

Note
In Museo non si conserva alcuna testimonianza documentaria relativa all' intervento di restauro del Pelliccioli che nel 1953 viene ricordato da Roberto Longhi come "ben più importante" rispetto a quello eseguito mediocremente da Cavenaghi.

Nome operatore: Pelliccioli, Mauro

### RESTAURI [3 / 4]

Data: 1959

Note
La pellicola pittorica presentava ridipinture, la più pesante delle quali riguardava la tenda-sipario superiore (forse creata per colmare le parti non dipinte riapparse con l'impiego di una nuova cornice di foggia rettangolare, diversa da quella originale centinata). Tale tenda creata nella centina compare ancora in una foto pubblicata nella monografia di G.Gronau (Giovanni Bellini, Stoccarda, 1930, p.18) e in alcune immagini successive all'intervento del 1936-1937 dovuto al restauratore bergamasco Mauro Pelliccioli, mentre la ridipintura appare lacunosa con parti rimosse già dall'intervento di Ottemi Della Rotta.

Nome operatore: Della Rotta, Ottemi

**RESTAURI [4 / 4]**

Data: 2008

Descrizione intervento
Pulitura della superficie pittorica da vernice ossidata, da patinature e da ritocchi alterati, eliminate ridipinture sul manto, sul fondo e nella zona superiore permettendo di recuperare il profilo originale centinato su pilastrini con capitelli

Ente responsabile: SBAA MI

Responsabile scientifico: Olivari, Mariolina

Note
L'ultimo restauro è stato eseguito tra marzo ed agosto 2008 da Andrea Carini presso i laboratori della Soprintendenza per i Beni storico artistici ed etnoantropologigi per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio, Varese (direzione scientifica di Mariolina Olivari), in occasione della mostra parigina su Andrea Mantegna. Il dipinto dopo essere stato osservato con luce diffusa e radente e al microscopio ottico, è stato sottoposto ad indagini diagnostiche (riflettografia infrarossa, infrasosso falso colore e fluorescenza ultravioletta, caratterrizzazione dei pigmenti mediante fluorescenza X e spettometria colorimetrica ed in riflettanza diffusa nel visibile).

Nome operatore: Carini, Andrea

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: legato

Nome: Malaspina di Sannazzaro, Luigi

Data acquisizione: 1838

**CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

**MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

Tipo evento: furto

Data evento: 1970/05/10

Note
Il dipinto trafugato dal Museo Civico Malaspina nella notte tra il 10 e l'11 maggio 1970, verrà ritrovato alla stazione di Roma Tiburtina il 10 agosto 1977 dal maresciallo Libero La Torre del Nucleo Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere: documentazione allegata

Tipo: negativo colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00002_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO_OA_PV300-00002_01.jpg

**IMMAGINI DATABASE**

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO_OA_PV300-00002_01.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cavalcaselle G.B./ Crowe J.A. (a cura di Borenius T.)

Titolo libro o rivista: A history of painting in North Italy

Luogo di edizione: Londra

Anno di edizione: 1912

V., pp., nn.: p. 152

**BIBLIOGRAFIA [2 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Venturi A.

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte italiana La pittura del Quattrocento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1914

V., pp., nn.: vol.VII, tomo III, p.345

**BIBLIOGRAFIA [3 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Pavia Pinacoteca Malaspina

Titolo contributo: Giovanni Bellini (scheda dipinto)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: p. 162

**BIBLIOGRAFIA [4 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Moro F.

Titolo libro o rivista: Musei Civici di Pavia La Pinacoteca Malaspina

Titolo contributo: Giovanni Bellini (scheda dipinto)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 184-185

V., tavv., figg.: 2 tav., p. 26

**BIBLIOGRAFIA [5 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: I beni culturali della difesa, la difesa dei beni culturali (scheda nel catalogo della mostra, Roma)

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 87-88

**BIBLIOGRAFIA [6 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M. (a cura di)

Titolo libro o rivista
I cataloghi manoscritti delle raccolte di Luigi Malaspina di Sannazzaro (1754-1835). Materiali per la storia del collezionismo

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: p. 156

**BIBLIOGRAFIA [7 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Moro F.

Titolo libro o rivista: Museo in rivista Notiziario dei Musei Civici di Pavia

Titolo contributo: Giovanni Bellini (scheda dipinto)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: n.4, pp. 11-12

**BIBLIOGRAFIA [8 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carini A.

Titolo libro o rivista: Museo in rivista Notiziario dei Musei Civici di Pavia

Titolo contributo: Relazione di restauro (del dipinto di Giovanni Bellini)

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: n.4, pp. 13-16

**BIBLIOGRAFIA [9 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lemolieff I. (alias Morelli G.) (a cura di Frizzoni G.)

Titolo libro o rivista: Kunstkritische Studien uber italienische Malerei. Die Galerie zu Berlin

Luogo di edizione: Leipzig

Anno di edizione: 1893

V., pp., nn.: vol. III, p. 75

**BIBLIOGRAFIA [10 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frizzoni G.

Titolo libro o rivista: Nuova Antologia

Titolo contributo: La famiglia dei pittori Bellini

Anno di edizione: 1911

V., pp., nn.: I, p. 42

**BIBLIOGRAFIA [11 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Testi L.

Titolo libro o rivista: La storia della pittura veneziana

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1915

V., pp., nn.: vol. II, p.506

**BIBLIOGRAFIA [12 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gronau G.

Titolo libro o rivista: Giovanni Bellini

Luogo di edizione: Stoccarda

Anno di edizione: 1930

V., pp., nn.: p.100, tav. 18

**BIBLIOGRAFIA [13 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Berenson B.

Titolo libro o rivista: Italian Pictures of the Renaissance A list of the principal artists and their works

Luogo di edizione: Oxford

Anno di edizione: 1932

V., pp., nn.: p.72

**BIBLIOGRAFIA [14 / 17]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Berenson B.

Titolo libro o rivista
Pitture italiane del Rinascimento Catalogo dei principali artisti e delle loro opere con un indice dei luoghi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1936

V., pp., nn.: p. 63

**BIBLIOGRAFIA [15 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gamba C.

Titolo libro o rivista: Giovanni Bellini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1937

V., pp., nn.: pp. 41-42

**BIBLIOGRAFIA [16 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pallucchini R.

Titolo libro o rivista: Giovanni Bellini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1959

V., pp., nn.: pp.18-20, 128

**BIBLIOGRAFIA [17 / 17]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Heinemann F.

Titolo libro o rivista: Giovanni Bellini e i Belliniani

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: p.217

**MOSTRE [1 / 4]**

Titolo: Giovanni Bellini

Specifiche: Catalogo: R. Pallucchini (a cura di), "Giovanni Bellini", Venezia 1949

Luogo, sede espositiva, data: Venezia, Palazzo Ducale, 12 giugno - 5 ottobre 1949

**MOSTRE [2 / 4]**

Titolo: Carabinieri per l'arte e nell'arte

Luogo, sede espositiva, data: Genova, 2004

**MOSTRE [3 / 4]**

Titolo: Mantegna 1431-1506

Specifiche: Catalogo: G. Agosti/ D: Thiébaut (a cura di), "Mantegna 1431-1506", Milano 2008

Luogo, sede espositiva, data: Parigi, Museo Nazionale del Louvre, 26 settembre 2008 - 5 gennaio 2009

**MOSTRE [4 / 4]**

Titolo: I beni culturali della difesa, la difesa dei beni culturali

Luogo, sede espositiva, data: Roma, Castel Sant'Angelo, 4 aprile - 10 maggio 1988

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna

## GESTIONE ARCHIVIO

### ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/06

Ultima modifica scheda - ora: 12.04

### PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/07

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/07/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 09.30